

Plenaria del Dicastero della Comunicazione 2022

Intervento della Direzione Editoriale

Condivido con voi alcuni aspetti del lavoro della Direzione editoriale, sottolineando come il mio sia un intervento riassuntivo del lavoro condiviso che ha coinvolto – oltre al Prefetto, al Segretario e al Consiglio di Dicastero - i vicedirettori editoriali Alessandro Gisotti e Sergio Centofanti, il direttore dell'Osservatore Romano Andrea Monda, il responsabile di Radio Vaticana – Vatican News Massimiliano Menichetti e il responsabile della Libreria Editrice Vaticana Lorenzo Fazzini.

Le storie e il linguaggio

Abbiamo cercato di puntare sul racconto di storie capaci di descrivere, attraverso testimonianze concrete, la bellezza ma anche i drammi vissuti dalla Chiesa nel mondo. Questa modalità di racconto si è realizzata in alcuni progetti, come quello dedicato all'enciclica *Laudato si'*, che vede i media vaticani pubblicare le storie di persone, di piccoli gruppi, di comunità, di parrocchie, etc. che hanno preso sul serio il magistero contenuto nell'enciclica papale e lo testimoniano con le loro iniziative. Le storie *Laudato si'* sono multimediali e tradotte in diverse lingue. Lo stesso modello è stato utilizzato per raccontare storie legate a *Fratelli tutti*, l'enciclica sulla fraternità. Ed è già in atto anche un progetto che porta sui media vaticani i racconti delle suore che nelle periferie del mondo svolgono il loro servizio. Tra i progetti cito anche “Good Makes Headlines” in collaborazione con il Dicastero della Cultura e due università di India e Filippine che coinvolge studenti delle loro facoltà di comunicazione.

L'Osservatore Romano, giornale antico e nuovo che punta sul digitale

Abbiamo lavorato per l'integrazione tra L'Osservatore Romano e Radio Vaticana - Vatican News, con l'impegno a renderla sempre più piena e fruttuosa. L'integrazione che ha avuto un'accelerazione a partire dal trasferimento dell'intera redazione dell'Osservatore dalla vecchia sede dentro le mura vaticane a Palazzo Pio, storica sede di Radio Vaticana. Lavorare fianco a fianco ci ha permesso di integrarci meglio e di pensare insieme la comunicazione delle notizie e degli eventi più importanti. Il giornale continua ad essere stampato ma punta agli abbonamenti digitali in continua crescita. Per differenziare le diverse testate, L'Osservatore si è trasformato, ha cambiato il proprio formato, diventando sempre più un giornale di approfondimento, di analisi e di interviste, lasciando l'immediatezza delle notizie al sito Vatican News. Sono state avviate molte rubriche settimanali che offrono al lettore chiavi di lettura di questo tempo e dell'attuale pontificato come ad esempio “Ospedale da campo”, “La cura della casa della comune”, “Camminare insieme” (sul processo sinodale). Abbiamo rilanciato il mensile femminile Donne Chiesa Mondo, che ha recentemente prodotto anche un libro della Libreria Editrice Vaticana con alcune scrittrici, tra le più note in Italia, che hanno reinterpretato in forma narrativa alcune parabole evangeliche. Ed è nato di recente anche L'Osservatore Romano di Strada, un mensile scritto con i senzatetto, che poi lo distribuiscono e che raccontano le loro storie di disagio ma anche di speranza: gli “ultimi” diventano protagonisti di una comunicazione fatta non *per* loro ma *con* loro.

Radio Vaticana-Vatican News: audio, video e testo in 51 lingue

L'offerta delle lingue con cui comunicano i media vaticani si è accresciuta con l'ebraico e il macedone, mentre stiamo per realizzare anche l'uso della lingua indiana kannada. Perché tutte queste lingue diverse? Perché in questo modo il Vangelo e la parola del Papa arrivano alle persone nella loro lingua materna, nella lingua che sono abituati a parlare quotidianamente, nella lingua del cuore. Tra queste lingue, nell'ambito del Progetto “Nessuno Escluso” che ha dato avvio anche alla App “Vatican For All”, grazie alla collaborazione di suor Veronica Donatello, se ne sono aggiunte due dei segni, LIS e American Sign Language, dedicate alle persone non udenti, a testimonianza di un'attenzione alle persone con disabilità e difficoltà sensoriali. Da gennaio ad agosto 2022 abbiamo

pubblicato circa 45mila articoli e registrato oltre 128 milioni di visualizzazioni di pagina. Consapevoli dei trend dei nuovi linguaggi, in questi anni, abbiamo intensificato l'offerta di video brevi multilingua adatti a tutte le piattaforme: dai siti, ai social media. Cito solo un dato sui social: i tweet pubblicati quest'anno dagli account di Vatican News hanno generato 4 miliardi e 350 milioni di impression. Stiamo implementando, grazie anche all'interesse e aiuto di partner, servizi in diverse lingue di videonews per soggetti terzi o a noi collegati. La nostra comunità multiculturale e multilinguistica (i redattori provengono da 69 diversi Paesi del mondo) ha cercato di seguire nel miglior modo possibile la tragedia della guerra in Ucraina: abbiamo mandato inviati nei Paesi di confine e anche dentro l'Ucraina, accompagnando le missioni umanitarie dei cardinali e degli inviati del Papa. La presenza tra noi di colleghi ucraini, che hanno i loro familiari nel Paese che dunque conoscono il dramma del conflitto, ci ha permesso di raccogliere e raccontare molte testimonianze e di condividerle e tradurre nelle altre lingue. Abbiamo cercato anche di raccontare le tante altre "guerre dimenticate" sulle quali sempre si sofferma Papa Francesco.

La Radio si trasforma

I programmi di Radio Vaticana continuano a essere ritrasmessi da circa mille diverse emittenti nel mondo. Durante il periodo del lockdown per la pandemia, la Radio ha ripensato sé stessa accentuando il suo essere uno strumento di servizio per mantenere il contatto tra le persone e per portare speranza raccontando le tante iniziative di bene che le comunità hanno messo in atto. Fondamentali continuano a essere le radio cronache – in realtà tele radio cronache – attraverso le quali è possibile ascoltare via radio e di vedere sul sito di Vatican News i principali eventi papali. Il servizio è anche condiviso e diffuso attraverso tante emittenti nel mondo a noi collegate. Anche la Radio si sta trasformando: abbiamo intensificato la produzione dei podcast, utilizzando un nuovo linguaggio narrativo per raccontare storie significative, eventi, viaggi papali o le figure di alcuni protagonisti della vita della Chiesa. Da ottobre è stato creato un gruppo di lavoro con giornalisti dedicati soltanto alla realizzazione dei podcast, che si possono avvalere della competenza dei tecnici del suono, dei tecnici musicali e dello storico archivio audio di Radio Vaticana. L'utilità delle onde corte ci è stata testimoniata da padre Luigi Maccalli, missionario rapito in Mali e tenuto a lungo prigioniero: non gli è stato concesso di avere una Bibbia, ma gli è stata data una piccola radio, grazie alla quale ha potuto collegarsi con Radio Vaticana e ascoltare la voce del Papa. Un "miracolo" descritto con gratitudine dallo stesso missionario dopo la sua liberazione. In via di sviluppo sono le web radio, con palinsesti di 24 ore: trasmettono in tutte le nostre lingue e possono essere ascoltate ovunque ci si trovi nel mondo.

Creatività per comunicare

In questi tre anni abbiamo realizzato video creativi, dedicati ad esempio ad alcune opere meno conosciute dei Musei Vaticani. In collaborazione con i Musei, la Biblioteca Apostolica, la Direzione Teologico Pastorale e la divisione Vatican Media della Direzione Tecnologica è stato realizzato il programma "Volte dei Vangeli" (di cui vedrete un episodio in questi giorni): abbiamo cercato di valorizzare le parole del Papa per "entrare" nelle scene evangeliche utilizzando le immagini dei codici antichi e delle opere dei Musei Vaticani. Il programma è stato trasmesso in Italia dalla RAI. Abbiamo prodotto anche un film-reportage sulla guerra in Ucraina, "Kordon" (confine), con le testimonianze delle donne che fuggono dalla guerra: è stato premiato al Festival internazionale del cinema di Roma. Abbiamo collaborato con il regista Gianfranco Rosi per realizzare un film, "In viaggio", dedicato ai viaggi apostolici di Francesco. Il film è stato presentato alla Mostra del Cinema di Venezia e ha avuto ottime critiche.

Un sostegno al Magistero

Come Direzione Editoriale, in collaborazione con la Direzione della Sala Stampa della Santa Sede, abbiamo cercato di dare un contributo per la ricezione dei documenti e delle decisioni del Papa e della Santa Sede. Tutte le volte che siamo stati coinvolti in anticipo, come Dicastero, abbiamo

lavorato in questo senso facendo sì che contestualmente alla pubblicazione del nuovo documento o della decisione, venissero pubblicati sui media vaticani (ma condivisi anche con tutti i giornalisti accreditati in Sala Stampa) editoriali e interviste. Questo ha aiutato il mondo dell'informazione a svolgere meglio il proprio lavoro. Una citazione merita il caso del Report sul cardinale Theodore McCarrick, la grande inchiesta che ha portato la Santa Sede a pubblicare integralmente tutta la documentazione trovata negli archivi. Il Report è stato comunicato correttamente grazie al lavoro preparatorio che ci ha visti coinvolti mesi prima. La Direzione Editoriale cura anche, attraverso il lavoro di una redazione composta da giornalisti di Radio Vaticana – Vatican News e dell'agenzia Fides, un Bollettino (per il momento ad uso interno) contenente notizie provenienti dalle Chiese in Cina. Questo lavoro di documentazione viene messo a disposizione dei Dicasteri coinvolti nella gestione delle questioni cinesi.

LEV, per valorizzare le parole del Papa

Anche la Libreria Editrice Vaticana si è rinnovata e si muove su due direttrici editoriali. La prima è la valorizzazione editoriale dei testi di Papa Francesco. Lo abbiamo fatto con libro dedicato al magistero papale sulla guerra, che è stato pubblicato dall'editore italiano Solferino, e tradotto in varie lingue (per esempio, negli Stati Uniti da Orbis Book). Abbiamo pubblicato un libro sulle catechesi sulla vecchiaia, da poco concluse, che è entrato nella classifica dei libri più venduti in Italia per la saggistica. E prossimamente ne pubblicheremo uno sulle catechesi sul discernimento (il progetto è di pubblicare in più lingue all'inizio del 2023). Particolare attenzione sarà dedicata a realizzare un libro sull'800° anniversario del presepe (2023), che raccoglierà testi e riflessioni di Papa Francesco sui vari personaggi che lo caratterizzano. La seconda direttrice riguarda, libri che seguano due linee tematiche: quelle di *Laudato si'* e *Fratelli tutti*. Sono stati acquisiti e tradotti libri significativi per il dibattito nella Chiesa e nel mondo, scritti da autori di altri Paesi. Molto impegno viene inoltre dedicato alla promozione dei nostri testi presso le Case editrici del mondo, come è appena avvenuto alla Fiera del Libro di Francoforte. Le nostre testate sostengono e rilanciano i libri LEV, anche attraverso i rispettivi social media.

Il sogno di una rete...

Nel corso della Plenaria del 2019, avevo parlato dell'idea di realizzare un'agenzia stampa internazionale. L'arrivo della pandemia e la conseguente crisi economica, oggi aggravata anche dalla guerra in Ucraina, hanno per il momento lasciato questo sogno nel cassetto. Restiamo convinti dell'utilità di far nascere una rete tra i media vaticani e alcune delle principali agenzie di informazioni cattoliche nel mondo. La Chiesa cattolica è una rete formidabile e dovrebbe mettersi di più in rete.